

FATTURATI STABILI RILANCIO UMBRIA

► PERUGIA

L'Umbria fuori dal tunnel? I numeri dicono proprio di sì. E' quanto emerge con forza dall'analisi dei bilanci ufficiali dello scorso 2014 di "Esg89". Dal campione analizzato di centocinquanta società con fatturati superiori ai dieci milioni, appare evidente infatti che la nostra regione sta iniziando un percorso che la può portare verso la ripresa, cauta, ma reale. Quello dei prossimi mesi, però, sarà comunque il periodo più complesso, quello che dovrà permettere di consolidarla. Export, innovazione e soprattutto competitività saranno le parole d'ordine per una classe imprenditoriale rinnovata ed emergente. "Ritornare ai livelli pre-crisi sarà comunque impossibile - commenta Giovanni Giorgetti di Esg89 - mentre lavorare per una nuova economia dovrà essere invece la sfida anche dell'Umbria". Tornando all'analisi sui bilanci 2014, "salvo rare eccezioni di real-

tà in grave difficoltà purtroppo già da qualche anno - conclude lo stesso Giorgetti - non si rivelano crack aziendali eclatanti. La crisi sembra dunque veramente alle spalle: ora l'onere delle aziende big sarà quello di trascinare l'economia regionale verso la crescita". Nel dettaglio, per l'edilizia i segnali continuano ad essere fortemente contrastanti. Bene, di contro, la moda, l'alimentare, la meccanica. In salute anche la gdo organizzata. "Dai dati aggregati, lieve calo dei fatturati, cresce la redditività con valori interessanti, cresce a sorpresa il peso degli oneri finanziari, seppur con livelli di tassi d'interesse molto contenuti. In questo caso la 'lettura' degli stessi potrebbe anche essere vista come l'inizio di una fase di maggiori investimenti nei processi produttivi aziendali.